

PRIMA SOSTA:  
IL DESERTO  
SECONDA SOSTA:  
IL MONTE  
TERZA SOSTA:  
GIARDINO  
QUARTA SOSTA:  
PRESSO IL PADRE



Questa domenica inizia con queste parole:

*“Rallegrati, Gerusalemme...esultate e gioite voi che eravate nella tristezza; saziatevi dell'abbondanza della vostra consolazione”.*



Esultare, gioire, rallegrarsi non è un invito a sforzarci di essere quello che non siamo, o di rivoltare una situazione negativa, ma è la proclamazione di ciò che siamo sempre, anche quando, nonostante le difficoltà, il nostro rapporto rimane unito a colui che è l'origine e il riferimento del nostro vivere in comunione con Gesù.

L'offerta di Dio che la Quaresima richiama ogni volta, è la **Riconciliazione**: si tratta di una vera trasformazione interiore e non solo di una formalità esteriore provvisoria, si tratta di un cambiamento profondo dentro di noi e non di un semplice aggiustamento momentaneo.

Per questo occorre energia nuova che possiamo solo invocare. E in quanto cristiani siamo chiamati a portare nel mondo un'energia che riconcilia, in un mondo pieno di forze che tendono a disgregare e a mettere contro...

La parabola del Vangelo, che oggi abbiamo letto, è ogni volta una straordinaria provocazione: l'immagine di Dio che essa ci regala, demolisce tutte le nostre paure e i nostri schemi mentali.

Nel figlio che si allontana da casa, c'è la storia di ognuno di noi. E anche la gioia per il ritorno, illumina la nostra speranza e porta motivazioni per la nostra volontà di cambiamento!?

A che punto siamo nel nostro

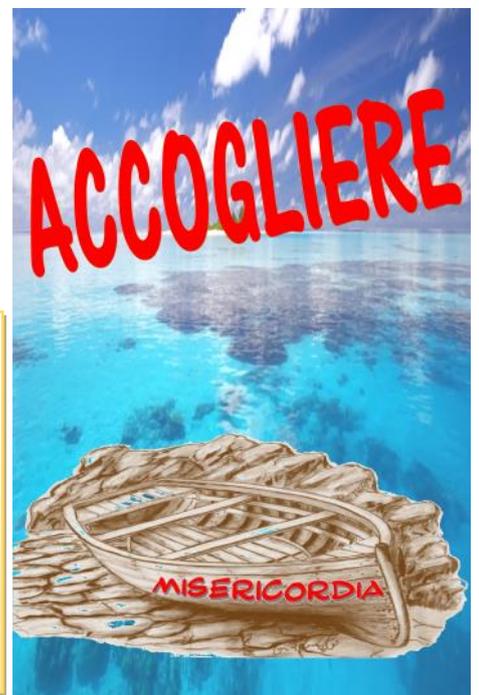
### GIRO DELLA FEDE IN 40 GIORNI?

Ci sono dei verbi e dei gesti nella parabola che riguardano tutti noi e descrivono il nostro rapporto con il Padre, il dialogo tra il Padre e il Figlio è molto limitato nelle parole, ma è sostenuto dai fatti...

il Padre lo vide  
ebbe compassione  
gli corse incontro  
gli si gettò al collo  
e lo baciò

Non sono più  
degnò di essere  
chiamato  
tuo figlio

portate il vestito più  
bello mettetegli l'anello  
al dito e i calzari  
ai piedi prendete  
il vitello grasso,  
mangiamo  
e facciamo festa



- ☞ Come sto preparando la Pasqua perché segni la novità di una vita spesso grigia, monotona e pesante?
- ☞ Mi sto preparando a celebrare nella verità e nella gioia il Sacramento della Riconciliazione?

Chi ha tempo, non aspetti tempo... "è ora il tempo della salvezza", non buttiamo via ciò che è prezioso! Viviamo con gioia il caldo abbraccio di un Padre che ci cambia e ci rinnova con amore sempre e soltanto con amore e in quell'abbraccio, sentiamo la sua voce " figlio avevo tanta fame di rivederti...." *Ally*

# Continuiamo il cammino nel...

# GIUBILEO DELLA MISERICORDIA



Prepariamoci a vivere il nostro pellegrinaggio giubilare che coinvolgerà tutta la città

**Domenica 17 Aprile p.v.**

Papa Francesco ha spiegato più volte e scritto nella "Misericordiae Vultus" perché ha voluto indire questo giubileo straordinario:

***"La misericordia è l'architrave che sorregge la Chiesa"***

Per questo esige di essere riproposta con "nuovo" entusiasmo e con una rinnovata azione pastorale " all'umanità del nostro tempo.

Nasce da questa consapevolezza, l'iniziativa di celebrare un "tempo straordinario di grazia" e di ritorno all'essenziale "perché è giunto di nuovo per la Chiesa il tempo di farsi carico dell'annuncio gioioso del perdono".

Il Giubileo è un appello costante di conversione rivolto a tutti in particolare ai malviventi e ai corrotti.

Il Giubileo straordinario rende ragione del "non ordinario" modo di Papa Francesco di vivere il suo ministero.

Molte ispirazioni del Papa si possono ricondurre al Papa Giovanni XXIII da lui proclamato santo insieme a Giovanni Paolo II.

Per ciascuno di noi è altamente significativo il richiamo alla misericordia come strumento di evangelizzazione in un mondo secolarizzato e confuso che ha smarrito molti valori ereditati da una fede radicata malgrado tanta infedeltà.

L'obiettivo principale del Giubileo è sollecitare la Chiesa a calarsi nelle realtà richiamandola a incarnarsi "in quel mondo contemporaneo" che incontra problemi nuovi e sconvolgenti, come il fenomeno delle nuove migrazioni che richiedono di farci portatori, tutti, di quanto ciascuno può condividere.

La giustizia cristiana non è un'alternativa alla misericordia, altrimenti non è cristiana è l'espressione più alta che fa sintesi nell'amore.

Abbiamo tutti un obiettivo da raggiungere in questo Giubileo: rinnovare, gustandola davvero, la gioia e la forza del **Sacramento della Riconciliazione** che ha come punto di forza l'incontro tra Dio Padre misericordioso e la risposta libera dell'uomo che, anche dopo aver consumato la sua libertà, ritrova la strada che lo conduce a gustare l'abbraccio di quel Padre che mancava. Proviamo, senza aspettare gli ultimi giorni, di vivere questo sacramento.

Con difficoltà nella **Settimana Santa** sarà difficile trovare spazio per vivere questo dono.

L'esame di coscienza del Notiziario precedente, ci può aiutare a prepararci bene. Decidiamo, se vogliamo davvero voltare pagina nel nostro modo consueto di vivere o non vivere questo dono di grazia per perdere l'abitudine di non celebrare mai, o poco bene, questo sacramento...

## ORARI PER VIVERE IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE:

Martedì dalle 10 alle 12 in S. Maria

Mercoledì dalle 8.30 alle 10 in S. Marta

Venerdì dalle 10 alle 12 in S. Marta (eccetto il primo venerdì)

Venerdì dalle 15 alle 16.30 in S. Maria

Sabato dalle 16.00 alle 17.30 in S. Maria

C'è anche la possibilità di scegliere altri momenti possibili secondo le necessità.

Per questo si può telefonare a don Luigi 3386033723



## Esercizi Spirituali...

...si sono conclusi, nella settimana passata. Come e quanto abbiamo arricchito personalmente chi ha partecipato, dovremmo ascoltare la testimonianza "critica" di chi vuole esprimersi scrivendo sul nostro Notiziario. Personalmente mi sembra di aver visto una buona partecipazione con un po' di incremento numerico rispetto al passato, senza dimenticare quanti potevamo essere se...

Come sempre, la parte più significativamente mancante è stato il reparto giovane; mi spiace tantissimo di non essere riuscito a vederli presenti, non dico 4 volte su 4 ma almeno una!!!

Vabbè ma non mi voglio fermare solo a ciò che dispiace, sicuramente è stato davvero un momento, un'ora poco più, dove messo da parte tutto il da fare, ci siamo fermati e abbiamo fatto spazio, attraverso la preghiera, alla meditazione su elementi che sono i componenti primari della nostra fede:

- la preghiera
- il Sacramento della Riconciliazione
- la Riconciliazione come sacramento di carità
- la vita eterna

Siamo stati guidati da persone di spessore quali: suor Tosca della suore Apostoline, P. Matteo Daniele gesuita di S. Frediano, don Antonio Cecconi e P. Maurizio Dessi.

Ciascuno con il suo taglio, con la sua formazione ha sicuramente arricchito nonostante il poco tempo a disposizione.

Alla base delle riflessioni stavano sul fondo le espressioni applicabili ad ogni situazione:

**"Quando, dove, come perché".**

Grazie tantissime a chi ci ha condotto in questo prezioso cammino: sono soste che hanno senza dubbio ricaricato la nostra fede. Grazie a chi ha aiutato, suonando, a cantare meglio!

Attendo commenti!!!



### Continuiamo a pensare all'olivo per la Domenica di Passione.

Chi avesse olivo da tagliare, attenda il momento giusto che è quello dei giorni immediatamente vicini alla Domenica 20 Marzo... Chiunque conosca persone che possono condividere, lo faccia loro presente!!! Grazie!



## **ALLOGGIARE I PELLEGRINI**

Anche quest'opera di misericordia trova la sua radice nel vangelo: «Ero pellegrino e mi avete ospitato». Nel medioevo significava dare ospitalità ai pellegrini che andavano a piedi a visitare i grandi santuari per devozione o per adempiere un voto. In tempi a noi più vicini poteva significare dare da dormire a un mendicante di passaggio. Nella società contadina era più facile: un mendicante poteva sempre dormire al caldo nella stalla d'inverno o nel fienile d'estate.

Oggi la situazione è più complessa. I pellegrini dormono all'albergo e i mendicanti sono barboni o gente sbandata e non si sa mai chi si prende in casa.

D'altra parte una famiglia normale fa fatica a disporre di una stanza in più: non riesce ad averla neanche per i propri vecchi e difficilmente le ville dei ricchi si aprono a ospitare i poveri senza casa.

Oggi dunque è più difficile esercitare quest'opera di misericordia, perché la società è più complessa. Siamo dunque esonerati dal farlo? In quel giorno del giudizio finale il Signore cancellerà questa imputazione di condanna: «Ero pellegrino e non mi avete ospitato»?

Una coppia di fidanzati, quando i genitori hanno costruita la casetta per la nuova famiglia, hanno chiesto e ottenuto una stanza in più, indipendente, non tanto per ospitare gli amici e i parenti, ma chiunque avesse bussato alla loro porta perché non sapeva dove passare la notte. «Ma è pericoloso» avevano obiettato i genitori. «Ma se non facciamo così - hanno risposto -, come possiamo chiamarci cristiani?»

Questo, che è più difficile per una famiglia comune, è certamente più facile per una «famiglia» religiosa, per una comunità di suore o di frati. Loro destinano sempre una stanza per ospitare Gesù presente nell'eucaristia: la cappellina. Perché non potrebbero prevedere anche una stanza per ospitare Gesù presente nel povero che batte alla loro porta? Certo, Gesù nel povero è più scomodo di Gesù nell'eucaristia: ma è lo stesso Gesù. Non è neppure difficile rendere una stanza indipendente e premunirsi così da avventure e pericoli. Una congregazione religiosa può anche dedicare qualcuna delle sue strutture a quest'opera di misericordia. Questo tipo di servizio manca quasi completamente nelle nostre comunità, sia nell'ambito ecclesiale sia in quello civile. E la comunità cristiana può essere educata e invitata a contribuire per realizzarlo e farlo funzionare.

Ci sono anche altre situazioni più complesse in cui i cristiani sono interpellati da quest'opera di misericordia e che investono il problema della casa.

Questo problema si presenta in forma drammatica nel caso dello sfratto. Un cristiano non può non porsi delle domande prima di richiedere uno sfratto: è proprio necessario e inevitabile? Quali conseguenze porta nella famiglia sfrattata?

Ci sono situazioni oggettive in cui, in realtà, chi si rifiuta di lasciare la casa e induce allo sfratto, mentre possiede altre case, è lui uno sfruttatore. Però ci sono altre situazioni in cui lo sfratto è una enorme ingiustizia e fonte di immense sofferenze, come quando, per esempio, viene provocato per realizzare un maggiore profitto da parte di chi sta già bene. Il solo profitto è un titolo normalmente sufficiente per mettere sulla strada una famiglia? Può rimanere tranquilla una coscienza che opera in tal modo? Se poi agissero così gente di chiesa o istituzioni ecclesiastiche o congregazioni religiose, non sarebbe uno scandalo destinato ad avere le sue ripercussioni nell'ultimo giorno?

Un altro riflesso moderno di quest'opera di misericordia, «alloggiare i pellegrini», è la politica della casa che si ripercuote direttamente sulla famiglia, sulla sua costituzione, sulla sua pace, sulla sua stabilità, sulla crescita normale dei figli.

Si tratta di risorse da stanziare per gli alloggi; si tratta di rendere possibile e rapida l'attuazione dei programmi di costruzione di case: molte volte i soldi stanziati dallo Stato per le case non vengono spesi; si tratta di onestà degli imprenditori nell'accedere agli appalti; si tratta di equità nell'assegnazione degli alloggi.

È questione di moralità pubblica, di giustizia e di carità sociale. Vi sono coinvolte decine di migliaia di cristiani come pubblici amministratori, come funzionari, come imprenditori. Il severo monito del Signore: «Ero pellegrino e non mi hai alloggiato», perché non mi hai costruito l'alloggio come dovevi, si rivolge anche a loro. Opera di misericordia complessa ma estremamente attuale!



# In questa settimana...

## **Domenica 6**      4<sup>a</sup> Domenica di Quaresima

S. Maria ore 18.30...In programmazione al Giubileo in carcere, ci troviamo per la seconda volta in un momento di preparazione...si prega di portare fotocopia del documento di identità per coloro che sono interessati...

## **Lunedì 7**

S. Marta ore 8.00

*Celebrazione eucaristica e Lodi*

S. Maria ore 8.00

*Pregliera delle Lodi e Letture dell'Ufficio*

**S. Maria MdC ore 17.00**

Incontro ragazzi del Gruppo Nazaret

## **Martedì 8**

S. Maria ore 8.00

*Pregliera delle Lodi e Letture dell'Ufficio*

**S. Maria MdC ore 17.00**

Incontro ragazzi del Gruppo Gerico

S. Maria ore 18.00

*Celebrazione Eucaristica - Vespri*

S. Maria MdC ore 18.45 in Chiesa  
Preghiamo la Parola con le letture della  
5<sup>a</sup> domenica di Quaresima

## **Mercoledì 9**

S. Marta ore 8.00

*Celebrazione eucaristica e Lodi*

S. Maria ore 8.00

*Pregliera delle Lodi e Letture dell'Ufficio*

**S. Maria MdC ore 18.30**

Incontro ragazzi e genitori  
del Gruppo Emmaus

I ragazzi continuano il loro cammino...

I genitori si incontrano per "dividersi  
il lavoro" in occasione della

Messa di Prima Comunione e stabilire con  
precisione quanto occorre.

**S. Marta ore 21.15**

*Scuola della Parola*

## **Giovedì 10**

S. Maria ore 8.00

*Pregliera delle Lodi e Letture dell'Ufficio*

S. Maria ore 18.00

*Celebrazione Eucaristica e Vespri*

**S. Maria MdC ore 18.30**

Incontro GRUPPO JESUS' TEAM

## **Venerdì 11**

### **Astinenza e digiuno**

Giorno particolarmente dedicato a tradurre  
l'Eucarestia in gesti concreti di comunione:

- con persone anziane, ammalate e sole
- pregando e meditando dinnanzi all'Eucarestia posta nel tabernacolo
- vivendo il Sacramento della Riconciliazione (mettersi d'accordo con don Luigi)

S. Maria ore 8.00

*Pregliera delle Lodi e Letture dell'Ufficio*

**S. Marta e S. Maria ore 17.30**

*Via Crucis: meditiamo la Passione  
del Signore e poi celebriamo i Vespri*



**S. Maria MdC ore 18.45**

Incontro Gruppi AIC-giovanissimi  
segue "cena povera"

**S. Maria MdC ore 21.15 Prove del Coro**

Si raccomanda la presenza, la puntualità e l'impegno...Grazie del servizio!

Ore 15.15 presso la SS. Trinità - Ghezzeno, per il gruppo "Sempre Giovani" dell'Unità Pastorale, si terrà l'incontro su "L'Hospice di Pisa": presenterà il tema la dott. Angela Gioia; l'incontro è aperto a tutti.

## Sabato 12

S. Maria ore 8.00

Pregheiera delle Lodi e Letture dell'Ufficio

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica festiva

ore 15 Chiesa SS. Trinità di Ghezzano

un appuntamento per tutti i ragazzi

e famiglie

a partecipare alla

Via Crucis



dalle 19.00 alle 20.45 c.a. **Servizio Mensa S. Stefano...**

-Per info: Claudio Novi 3389618331 - Brunella Rosellini 3389676611



## Domenica 13

### 5ª Domenica di Quaresima

Incontriamo oggi Gesù che, chiamato a giudicare, non si erge a giudice, ma interpella i suoi interlocutori circa la loro propria responsabilità. Qual è il fine, infatti, di ogni incontro con Gesù?

La risposta del vangelo è chiara: **Dio vuole che tutti gli uomini siano salvi, che si convertano e vivano.** Questo è l'incontro che può cambiare la nostra esistenza. La forza che proviene da lui può generare in noi il rinnovamento che le nostre sole forze non ci permettono. L'energia di cui ha bisogno anche la nostra società, l'umanità dei nostri tempi, è anche oggi questa: la capacità di perdonare.

Il comportamento di Gesù nel vangelo è per noi una provocazione: Gesù mostra lo stile di Dio nella sua misericordia, il giudizio di Dio non è di condanna, ma di salvezza. Non si tratta di legittimare il 'peccato', ma di aiutare il peccatore nel ridare valore e vigore alla sua esistenza.



Gesù le disse:  
«Donna, dove sono?  
Nessuno ti ha condannata?»  
Giovanni 8,10



**Per non prendere impegni...Lunedì 14 ore 21.15 in S. Maria, incontro per tutti coloro che sono disposti a dare una mano per preparare la Settimana Santa....**

**ECCO IL CALENDARIO  
DEI "NOSTRI" MERCATINI...**

#### MERCAMONDO

Domenica 13 Marzo S. Marta

Domenica 20 Marzo S. Maria MdC

#### BANCHETTO

Domenica 13 Marzo S. Maria MdC

Domenica 20 Marzo S. Marta

Ecco alcune date per gli incontri dei  
Centri di Ascolto e Annuncio...

Lunedì 7 ore 15.00

c/o **Sarno** - Lung.no Buozzi, 4

Lunedì 7 ore 17.45

c/o **Balestrieri** - Via Ortigara, 2

Mercoledì 9 ore 18.15

c/o **Iafrate** - Via Rosini, 1



#### ANIMAZIONE DELLA LITURGIA

**DOMENICA 13 MARZO**

S. MARTA → GRUPPO SPAZIO GIOVANI

S. MARIA → GRUPPO JESUS'TEAM

Unità Pastorale S. Marta S. Maria MdC, SS. Trinità, S. Matteo

Notiziario Parrocchiale 6 - 13 Marzo 2016 Anno XIII Numero 10